



**Asse VI “Tutela dell’Ambiente e Promozione delle Risorse Naturali e Culturali” –  
Azione 6.2 “INTERVENTI PER LA BONIFICA DI AREE INQUINATE”**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA - SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE -  
SERVIZIO BONIFICHE E PIANIFICAZIONE**

Si comunica che questo Comune è beneficiario di un finanziamento di **€ 250.000,00** finalizzato del **Piano di Caratterizzazione al fine di aggiornare le conoscenze provenienti dal modello concettuale preliminare ed elaborazione di analisi di rischio ex scarica acque reflue non depurate località "Larghi" - CUP: D45B18002360002.**

Il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006, “Norme in materia ambientale” e s.m.i., disciplina gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati e definisce le procedure, i criteri e le modalità per lo svolgimento delle operazioni necessarie per l’eliminazione delle sorgenti dell’inquinamento e, comunque, per la riduzione delle concentrazioni di sostanze inquinanti. La redazione dei progetti di bonifica deve essere articolata come di seguito riportato:

- 1) piano della caratterizzazione;
- 2) analisi di rischio;
- 3) progetto operativo di bonifica o di messa in sicurezza permanente.

L’intervento si colloca in un terreno pianeggiante posto a circa 950 m ad ovest dell’abitato di Sanarica, in un’area caratterizzata dalla presenza di numerose case rurali e si estende su una superficie di circa 24.000 mq. Negli anni '90 furono realizzate delle piste in terra battuta per consentire l’accesso ai bottini che eseguivano la raccolta delle acque reflue domestiche non depurate provenienti dalle abitazioni della zona e l’intera area è stata utilizzata come campi di spandimento delle acque reflue non depurate. Morfologicamente le vasche di sversamento sono state ricavate attraverso la realizzazione delle piste interne avendole realizzate, queste ultime, in rilevato rispetto all’originario piano campagna. Tale sistema di conferimento è stato attivato attraverso ordinanze sindacali, previa sottoscrizione di contratto di affitto con l’Ente ecclesiastico proprietario dell’area. Il conferimento suddetto è stato interrotto con specifica Ordinanza sindacale del 02.03.2000 la quale inibiva il rilascio delle autorizzazioni allo scarico necessarie al conferimento di acque reflue non depurate.

Successivamente è stata oggetto di abbandono incontrollato di rifiuti, pericolosi e non pericolosi, di vario genere, nonché di inerti e scarti di demolizione.

Al fine di consentire una preliminare individuazione dei contaminanti eventualmente presenti, si è proceduto nel 2006, a seguito di acquisizione dell’area da parte dell’Amministrazione comunale, la quale ha provveduto alla recinzione della stessa e alla chiusura dell’accesso con apposito cancello metallico, alla esecuzione di alcune attività di indagine relativamente alle matrici di suolo, sottosuolo e falda profonda, in linea con le tabelle presenti nel D.M. 471/99.

Attualmente nell'area è presente un pozzo di monitoraggio rivestito con tubazione in PVC e cementato nella porzione superiore per 80 m fino al p.c., il quale garantisce il prelievo delle acque di falda profonda.

Sulla base delle criticità strutturali e gestionali riscontrate, nonché delle indagini effettuate nel corso del precedente piano di caratterizzazione, si è evidenziata la necessità di avviare immediatamente, per l'intera area, le procedure previste dalla normativa vigente in tema di siti contaminati e le necessarie attività di caratterizzazione ed analisi di rischio sito specifica per valutare la presenza di eventuali contaminazioni della matrice suolo e acque sotterranee. Solo dopo un'accurata caratterizzazione dell'area, si dovrà, eventualmente, procedere con gli opportuni interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente dell'intera area oggetto di intervento.

La Caratterizzazione ambientale sarà avviata successivamente alla approvazione da parte delle Autorità Competenti del Piano di indagini e si riterrà conclusa con l'approvazione, in unica soluzione, da parte delle Autorità Competenti con eventuale previsioni delle necessarie attività di bonifica.